

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXV - NUOVA SERIE - N. 154

MERCOLEDÌ 4 GIUGNO 1958

NUOVE CONCESSIONI DEL GENERALE A SALAN ED ALLA CRICCA DEI COLONIALISTI

## De Gaulle alla vigilia del viaggio ad Algeri s'incontra con i capi della rivolta militare

Il gen. Ely torna Capo di Stato Maggiore per la pressione dei secessionisti - Malraux, ministro delle Informazioni, annuncia che il governo sarà rimpastato dopo il ritorno di De Gaulle - I "paras", sostituiti da reparti della marina nei compiti di polizia ad Algeri - La C.G.T. rifiuta di incontrarsi con il dittatore - L'Assemblea Nazionale chiusa fino a ottobre

### De Gaulle e il Nord-Africa

A tre giorni dall'investitura di De Gaulle, il generale francese si prepara a lasciare Parigi per il Nord Africa. Non va in Algeria, non va in Tunisia, non va in Marocco, ma va in Algeria, Tunisia e Marocco. Non va in Algeria, Tunisia e Marocco, ma va in Algeria, Tunisia e Marocco.

(Dal nostro corrispondente) PARIGI, 3. — Con una bucciosità esemplare il segretario di Stato Jacquot, ha posto fine, questo pomeriggio, all'attività del Parlamento francese. Le Troisième République aveva convocato l'Assemblea nazionale per il 15 maggio, ma De Gaulle ha deciso di non convocarla. Nella sua dichiarazione di investitura il presidente del consiglio aveva invitato l'Assemblea ad essere convocata per il 15 giugno, ma De Gaulle ha deciso di non convocarla.

pubblica, garantisce le nostre libertà. A questo punto Le Troquer, nella sua veste di presidente della Camera, ha invitato i deputati a lavorare nel seno delle commissioni e per dimostrare la continuità del lavoro parlamentare. Sul banco di De Gaulle, un idolo del grado di ha risposto: «Eranne trascorsi esattamente quindici minuti dall'inizio della seduta. Il Parlamento terminava i suoi lavori per rimettere a una data da stabilirsi, alle 15.30, la tribuna del pubblico, quasi deserta. In silenzio i deputati abbandonano l'aula. Da quel momento De Gaulle può agire senza il controllo degli eletti dal popolo francese».



PARIGI. Il gen. Salan, capo dei ribelli algerini, si è incontrato con il capitano De Gaulle. L'ordine è stato di entrare all'Hotel Matignon, residenza del primo ministro francese.

che cosa va a fare? Si dice che chiamiamo il generale Salan a Parigi e facendoci accompagnare ad Algeri dal capo della sedizione. De Gaulle intende mostrare di aver ristabilito l'autorità dello Stato sull'esercito, e di aver dunque compiuto una parte dell'opera che egli ha reclamato e imposto. La distribuzione della Quarta Repubblica. Può darsi che sia così. Ammesso tuttavia che De Gaulle riesca a stabilire da Salan e da Massu, dai suoi complici definitivi — che cosa accadrà dopo? La sedizione di Algeri non è stata il frutto del colpo di Stato di un gruppo di generali, di colonnelli e di politici di quartiere, in feccia di avventure sudamericane, che ancora ripete alla ragione per rimettere il colpo di Stato. La sedizione di Algeri è stata prima di tutto un'essenzialmente il frutto della borghesia francese in Algeria nel quadro più generale del distacco del suo impero coloniale. Questo è il segno sotto il quale si situa l'avvento di De Gaulle al potere. In questo contesto, dunque, bisogna vedere la sua azione e cercare di rispondere agli interrogativi posti dalla situazione nuova che si crea in Francia.



PARIGI. Il dittatore De Gaulle mentre parla al Senato. Ai suoi piedi, a destra, il deputato del Fronte di liberazione socialista Maurice Mollet e il clericale Pflimlin, (destra).

(Dopo un breve colloquio) AUGUSTO PASCALDI (continua in pag. 6, col. 1) (Dai nostri inviati speciali) PARIGI, 3. — Con gli ultimi tre voti del Parlamento, il regime della Quarta Repubblica è definitivamente finito. Parigi è tranquilla. La borghesia e i ribelli hanno rinunciato a fare il colpo di Stato. De Gaulle ha deciso di non convocare l'Assemblea nazionale per il 15 maggio, ma di convocarla per il 15 giugno. De Gaulle ha deciso di non convocare l'Assemblea nazionale per il 15 maggio, ma di convocarla per il 15 giugno.

### SIGNIFICATO DEI TRE VOTI IMPOSTI DA DE GAULLE ALL'ASSEMBLEA

## Solo il popolo fronteggia De Gaulle dopo la liquidazione del Parlamento

Strumenti gravissimi nelle mani del generale - Le ambizioni mascherate da un tono dimesso - Dopo la seduzione la seduzione, commentò un deputato

(Dai nostri inviati speciali) PARIGI, 3. — Con gli ultimi tre voti del Parlamento, il regime della Quarta Repubblica è definitivamente finito. Parigi è tranquilla. La borghesia e i ribelli hanno rinunciato a fare il colpo di Stato. De Gaulle ha deciso di non convocare l'Assemblea nazionale per il 15 maggio, ma di convocarla per il 15 giugno.

I CLERICALI PAGANO LE CAMBIALI POST-ELETTORALI

## Responsabilità d.c. nell'aumento dei prezzi

Accordo tra ANIC e Federconsorzi per tenere alto il prezzo dei fertilizzanti a vantaggio della Montecatini e a danno dei coltivatori e dei consumatori

La Dc comincia a pagare la sua parte del debito elettorale. Una grande azienda di Stato diretta da democristiani, l'ANIC (gruppo ENI), ha capitolato davanti alle pressioni della Montecatini, presidente di divisioni che dominano su gran parte di coltivatori e tutta l'agricoltura nazionale. Come si sa — la propaganda dice — ha incassato una multa durante la campagna elettorale — l'ANIC ha concesso a Montecatini un prezzo di acquisto per i prodotti chimici agricoli. Di particolare interesse la produzione di azoto, questi sono i fertilizzanti sotto forma di prodotti liquidi in condotti di questa azienda ma, a prezzo di acquisto, la Montecatini ha sempre imposto prezzi elevatissimi, che quando in esclusiva i propri prodotti nelle campagne attraverso un ente pubblico, la Federconsorzi.

Bavenna era effettivamente la sede di una grande azienda di Stato diretta da democristiani, l'ANIC (gruppo ENI), ha capitolato davanti alle pressioni della Montecatini, presidente di divisioni che dominano su gran parte di coltivatori e tutta l'agricoltura nazionale. Come si sa — la propaganda dice — ha incassato una multa durante la campagna elettorale — l'ANIC ha concesso a Montecatini un prezzo di acquisto per i prodotti chimici agricoli. Di particolare interesse la produzione di azoto, questi sono i fertilizzanti sotto forma di prodotti liquidi in condotti di questa azienda ma, a prezzo di acquisto, la Montecatini ha sempre imposto prezzi elevatissimi, che quando in esclusiva i propri prodotti nelle campagne attraverso un ente pubblico, la Federconsorzi.

## Il popolo, la Resistenza e la cultura di Torino uniti nella solidarietà con la lotta antifascista in Francia

Una grande manifestazione unitaria alla Galleria Metropolitana - Le nobili lettere di adesione di Antonelli, Peretti-Griva, Werthmuller, Galante Garrone, Monti e Bobbio - I discorsi di Sulotto, Alasia e Prechioli

(Dalla nostra redazione) TORINO, 3. — Una grandissima folla ha gremito questa sera la Galleria Metropolitana, dentro cui si sono avventati i frangenti più vivi della vita culturale torinese. Il primo è che il popolo algerino ha vinto. Il secondo è che la resistenza alla continuazione della guerra d'Algeria si farà in Francia di giorno in giorno più larga e più decisa poiché s'è visto, ormai, e nel tragico modo che tutti sanno, dove essa conduce. E anche questa è una realtà che nessun mito può modificare.

Una grande manifestazione unitaria alla Galleria Metropolitana. Le nobili lettere di adesione di Antonelli, Peretti-Griva, Werthmuller, Galante Garrone, Monti e Bobbio - I discorsi di Sulotto, Alasia e Prechioli. Una grande manifestazione unitaria alla Galleria Metropolitana. Le nobili lettere di adesione di Antonelli, Peretti-Griva, Werthmuller, Galante Garrone, Monti e Bobbio - I discorsi di Sulotto, Alasia e Prechioli.

Una grande manifestazione unitaria alla Galleria Metropolitana. Le nobili lettere di adesione di Antonelli, Peretti-Griva, Werthmuller, Galante Garrone, Monti e Bobbio - I discorsi di Sulotto, Alasia e Prechioli. Una grande manifestazione unitaria alla Galleria Metropolitana. Le nobili lettere di adesione di Antonelli, Peretti-Griva, Werthmuller, Galante Garrone, Monti e Bobbio - I discorsi di Sulotto, Alasia e Prechioli.

## L'URSS offre commesse all'industria americana

Per la spesa, per le macchine, un problema sempre più arduo, e sempre più difficile a far quadrare i bilanci familiari. La crisi è stanca a Roma 350 lire il chilo, le zucchine 150, i fagioli 500 lire, i pomodori 400 a 500 lire, le fragole 100 lire, le patate da 80 a 100 lire. L'indice generale nazionale dei prezzi al consumo ha guadagnato un altro punto in un mese, giungendo in aprile a 113,4 rispetto a 102,2 dell'anno '57 (rispetto uguale a 100 il 1953).

MOSCA, 4. — L'ambasciatore sovietico a Washington, S. Kuznetsov, ha dichiarato che l'URSS è disposta a offrire commesse all'industria americana. Il ministro degli Esteri sovietico, G. Malenkov, ha dichiarato che l'URSS è disposta a offrire commesse all'industria americana. Il ministro degli Esteri sovietico, G. Malenkov, ha dichiarato che l'URSS è disposta a offrire commesse all'industria americana.

## L'Osservatore, è d'accordo

Il Comitato centrale del Partito comunista italiano è convocato per il 9 il C.C. del P.C.I.

MOSCA, 4. — L'ambasciatore sovietico a Washington, S. Kuznetsov, ha dichiarato che l'URSS è disposta a offrire commesse all'industria americana. Il ministro degli Esteri sovietico, G. Malenkov, ha dichiarato che l'URSS è disposta a offrire commesse all'industria americana. Il ministro degli Esteri sovietico, G. Malenkov, ha dichiarato che l'URSS è disposta a offrire commesse all'industria americana.

Il Comitato centrale del Partito comunista italiano è convocato per il 9 il C.C. del P.C.I. Il Comitato centrale del Partito comunista italiano è convocato per il 9 il C.C. del P.C.I.

Il Comitato centrale del Partito comunista italiano è convocato per il 9 il C.C. del P.C.I. Il Comitato centrale del Partito comunista italiano è convocato per il 9 il C.C. del P.C.I.

Il Comitato centrale del Partito comunista italiano è convocato per il 9 il C.C. del P.C.I. Il Comitato centrale del Partito comunista italiano è convocato per il 9 il C.C. del P.C.I.

Il Comitato centrale del Partito comunista italiano è convocato per il 9 il C.C. del P.C.I. Il Comitato centrale del Partito comunista italiano è convocato per il 9 il C.C. del P.C.I.

Il Comitato centrale del Partito comunista italiano è convocato per il 9 il C.C. del P.C.I. Il Comitato centrale del Partito comunista italiano è convocato per il 9 il C.C. del P.C.I.